

Dopo il segno negativo registrato a luglio, in città torna al di sopra dello zero il tasso di inflazione: i dati dell'agosto di quest'anno fanno segnare un +0,3% rispetto al mese precedente e un +0,1% rispetto a un anno fa.

All'interno dei diversi capitoli di spesa, continua la flessione degli alimentari, che rispetto a luglio registrano un -0,7%, nonostante il +1,1% su base annua. È invece quello dei trasporti il capitolo che più contribuisce ai rincari, con un +1,8% rispetto ai prezzi rilevati 30 giorni fa. Anche in questo caso, la tendenza annua è di segno opposto e i prezzi del capitolo trasporti restano inferiori a quelli dell'agosto 2008, con un -3,1%.

Aumenti sia mensili sia annui si registrano nel capitolo ricreazione, spettacolo e cultura, con +1,3% rispetto a luglio e +1,4% rispetto all'agosto dello scorso anno. L'aumento appare legato alla stagionalità di alcuni servizi, così come nel capitolo servizi ricettivi e di ristorazione, che da luglio è aumentato del +0,1% sebbene il valore annuo sia un -0,6%.

«Il Comune di Modena - afferma l'assessore alle Politiche economiche Graziano Pini - è uno dei 30 comuni d'Italia autorizzati dall'Istat ad anticipare i dati ufficiali sull'andamento dei prezzi, e uno dei 7 che contribuiscono alla de-

l'assessore - si conferma la doppia valenza dell'inflazione quando è a livelli prossimi allo zero: se si può considerare positivo l'aumento del potere d'acquisto di salari e redditi, c'è comunque la controparte negativa della sta-

riscaldamento, cresciuto del +3,2% rispetto a luglio ma diminuito dall'agosto di 12 mesi fa, con un -2,7%.

Sempre per i trasporti sono aumentate su base mensile sia le benzine (+1,8%) sia gli altri car-

Anche queste voci, comunque, fanno segnare variazioni negative rispetto ai prezzi rilevati nel mese di agosto di un anno fa: -11,8% le benzine, -23,1% gli altri carburanti, -14,6% i trasporti aerei. (r.i.)

alimentari, che rispetto a luglio registrano un -0,7%, nonostante il +1,1% su base annua



**ANALISI HERA** Il peso dei rifiuti raccolti fotografa le ferie estive

**Ferragosto, più modenesi in città**

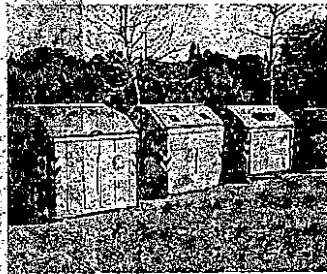
Stimate 133 mila presenze contro le 117.400 del 2008

La fotografia della realtà arriva dai cassonetti. E manda in stampa una cartolina di Ferragosto in città per molti modenesi: meno vacanze nel cuore dell'estate, e più persone in ferie dal 16 al 22 agosto. Lo rivelano, infatti, i rifiuti prodotti, raccolti, e analizzati dal Settore Ambiente di Hera.

La comparazione, precisa la mult utility, viene effettuata confrontando la raccolta effettiva dei rifiuti solidi urbani con quella media registrata nella "settimana tipo": totale del peso dei rifiuti raccolti nell'anno diviso per il numero di settimane. Si tratta, quindi, di dati puramente indicativi. Ma significativi.

Nel mese di luglio, prima settimana a parte, sono stati assai meno numerosi, rispetto allo scorso anno, i Modenesi che sono andati in vacanza. Nel 2008, infatti, nella prima settimana la percentuale relativa al peso dei rifiuti raccolti non fece registrare alcuna variazione. Quest'anno il

**Dal peso dei rifiuti conferiti nei cassonetti Hera stima la presenza dei modenesi in città durante il mese d'agosto**



calo percentuale, nello stesso periodo, è stato di 3 punti. Nel 2008 il primo calo di presenze di un certo rilievo ci fu nella seconda settimana di luglio: circa 166.400 abitanti presenti, contro i quasi 159.400 dell'anno precedente. Quest'anno non si sono regi-

strate variazioni. Quest'anno nella terza settimana di luglio il peso è invece leggermente aumentato; maggiori modenesi rimasti in città hanno fatto ordine in casa... Nel 2008, stessa settimana il calo percentuale nel peso di rifiuti raccol-

ti fu di 11 punti. L'esodo, nel mese di luglio, si è verificato quest'anno soprattutto nella quarta settimana, con una presenza stimata di circa 168.000 abitanti (-6,7% la percentuale di rifiuti raccolti), contro le circa 159.000 presenze stimate lo scorso anno. Nella settimana tra luglio e agosto si è avuto un calo ancora inferiore sul peso dei rifiuti: 4,8% (-15% nel 2008, -11,7% nel 2007). La presenza stimata di abitanti in città, in questo periodo, si è attestata quest'anno oltre le 171.000 unità, contro le 152.680 del 2008 e le oltre 159.000 del 2007. L'esodo è di poco aumentato nella settimana seguente, durante la quale si è avuto un calo complessivo di 8,8 punti percentuale di rifiuti raccolti. Questo ha significato la stima di 164.000 abitanti rimasti in città, rispetto ai circa 151.000 dello scorso anno. Un aumento nelle parti anche quest'anno, si è avuta la settimana di Ferragosto: di raccolta per una stimata di 133.000 abitanti. Il calo su dei rifiuti, nello stesso periodo del 2008, fu del 35%, pa una stima di 117.400 abitanti (erano 109.400 nel 2007, 3 di rifiuti raccolti). L'unico periodo in cui, se l'anno, l'esodo pare superò quello del 2008 è stato la settimana dopo Ferragosto. Lo stesso anno la percentuale dei rifiuti raccolti diminuì del 19%, una presenza stimata di circa 146.000 abitanti. Nel 2009 lo del peso è stato del 28%, contro i 28.600 modenesi in città. Insomma, la crisi pesa sulle vacanze, non sui rifiuti.

**Avviso al Pubblico**  
 Richiesta di Pronuncia di Compatibilità Ambientale al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed al Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
 "Progetto per la realizzazione di uno stoccaggio di gas naturale a Rivara (Modena)"  
 - Deposito Integrazioni -

La Società ERG Rivara Storage srl con sede legale in Via Ruggera 7, 41100 Modena, PI e CF: 03213510369, propone il "Progetto per la realizzazione di uno stoccaggio di gas naturale a Rivara (Modena)", localizzato nell'area denominata Rivara, nel Comune di San Felice sul Panaro in provincia di Modena.

**INTERA**

La documentazione già presentata dall'originario proponente Independent Gas Management srl con richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ai sensi dell'art. 6 dello legge n. 349/1986, come reso noto sui quotidiani La Repubblica (ed. Nazionale) ed il Resto del Carlino il 12 settembre 2008. La società ERG Rivara Storage srl è autorizzata nella titolarità dell'istanza a Independent Gas Management srl nell'ambito della procedura per il rilascio di una concessione per lo stoccaggio di gas naturale a Rivara (Modena) in capo al Ministero dello Sviluppo Economico. La documentazione è costituita dalle integrazioni allo Studio d'Impatto Ambientale richieste dal Ministero dell'Ambiente di cui alla lettera prot. DSA - 2007 - 0022104 del 3 agosto 2007. Per facilitare la consultazione da parte del pubblico è la trasparenza del procedimento, le integrazioni richieste sono state articolate e redatte in una formulazione aggiornata di uno Studio di Impatto Ambientale completo. Il progetto prevede la realizzazione a Rivara, nel Comune di San Felice sul Panaro, di uno stoccaggio sotterraneo di gas naturale nell'unità geologica profonda a circa 2.500 metri sotto il livello del mare già raggiunta dal pozzo SFP1. Lo stoccaggio avrà una capacità complessiva di 514 milioni di m<sup>3</sup> di "cushion gas" e di 3.186 milioni di m<sup>3</sup> di "working gas".

Lo stoccaggio sarà realizzato in due fasi:

- **Accumulatori:** Prevede la realizzazione di analisi del sottosuolo tramite prospezione sismica 3D e 2D su una superficie di 64 km<sup>2</sup>, la perforazione di 3 pozzi e i relativi studi e misurazioni. Uno di questi pozzi sarà chiuso secondo le direttive di sicurezza mineraria, mentre gli altri due resteranno attivi per la fase di sviluppo.
- **Silozos:** Prevede - allo stato Accertamento - avrà confermato la fattibilità dello stoccaggio - la perforazione di 17 pozzi con droni orizzontali che si allungano a 2 perforanti nella fase di accertamento e la realizzazione della centrale di compressione.

Lo stoccaggio opererà attraverso 19 pozzi profondi circa 2.500 metri, raggruppati in 4 piazzole:

- **Rivara A:** superficie totale occupata di 13.800 m<sup>2</sup>; 5 pozzi operativi, 2 pozzi di monitoraggio (della profondità di 200 m e 10 m);
- **Rivara B:** occupata all'interno della centrale di compressione, 4 pozzi operativi, 3 pozzi di monitoraggio (della profondità di 2000 m, 200 m e 10 m);
- **Rivara C:** superficie totale occupata di 13.800 m<sup>2</sup>; 5 pozzi operativi, 2 pozzi di monitoraggio (della profondità di 200 m e 10 m);
- **Rivara D:** superficie totale occupata di 13.800 m<sup>2</sup>; 5 pozzi operativi, 2 pozzi di monitoraggio (della profondità di 200 m e 10 m).

Inoltre è prevista la riapertura del pozzo Camurana 2, alla profondità di circa 3.500 m per il monitoraggio laterale dello stoccaggio.

La centrale di compressione occuperà un'area di 66.000 m<sup>2</sup> e sarà costituita da:

- due compressori operanti da due turbine alimentate esclusivamente a gas metano della potenza complessiva di 60 MW;
- un sistema di generazione di energia elettrica in cogenerazione della potenza di 7,5 MW che recupera il calore dei fumi delle turbine;
- un sistema di desolforazione del metano estratto basata sulla tecnologia Twister, senza l'impiego di sostanze chimiche;
- un sistema per la generazione di energia elettrica della potenza di 7,5 MW che utilizza il salto di pressione del gas stoccato;
- sistemi di sicurezza tra cui una candela fredda dell'altezza di 60 metri;
- poltrone uffici, manutenzione e cabine di collegamento elettrico.

La centrale di compressione e le piazzole pozzi saranno tra loro collegate da gallerie. Un galleria di 8,5 km collegherà la centrale alla rete nazionale di Snam Rete Gas. L'elettricità prodotta verrà veicolata attraverso la rete regionale esistente. Lo stoccaggio opererà, in superficie, su un'area di 107.400 m<sup>2</sup>. Nel sottosuolo il gas, nella fase di massima iniezione, occuperà una superficie di circa 12 km<sup>2</sup> a circa 2.070 metri di profondità. Nella fase di Accertamento gli Impatti ambientali sono nella fase di massima iniezione, occupata una superficie di circa 12 km<sup>2</sup> a circa 2.070 metri di profondità. Tutti gli altri impatti sull'ambiente (emissioni in atmosfera, pesticidi, rifiuti solidi e liquidi, consumo di risorse idriche e sotterranee) sono considerati trascurabili. Nelle fasi di Sviluppo i principali fattori di impatto ambientale sono costituiti dagli impatti dell'impiego di turbine alimentate a gas naturale, per altro in esercizio nella sola stagione estiva. Tali impatti sono mitigati, inoltre, dal recupero di energia (generazione di elettricità) da nella stagione estiva (cogenerazione), sia in quella invernale (turbo separatori). Tutti gli altri impatti sull'ambiente (emissioni acustiche, rifiuti solidi e liquidi, consumo di risorse idriche e sotterranee) sono considerati trascurabili.

**RENDE NOTO**

che la documentazione integrativa è a disposizione del pubblico per la consultazione presso:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale Divisione III - Valutazione Impatto Ambientale di Infrastrutture, opere civili ed impianti industriali - Via Cristoforo Colombo 44, 00147 - Roma;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per la Qualità e la Tutela del Patrimonio, l'Architettura e l'Arte Contemporanea - Via di San Michele 22, 00153 - Roma;
- Regione Emilia Romagna - Direzione Generale Ambiente, Difesa del Suolo e della Costa - Servizio Valutazione Impatto e Sostenibilità Ambientale - Viale del Milite 21, 40121 - Bologna;
- Provincia di Modena Servizio Risorse del Territorio e Impatto Ambientale - Viale Jacopo Barozzi, 340 - 41100 Modena;
- Provincia di Bologna Settore Ambiente - Via San Felice, 25 - 40122 Bologna;
- Comune di San Felice sul Panaro Via Mazzini, 15 - 41038 San Felice sul Panaro - MO;
- Comune di Finale Emilia Piazza Verdi, 1 - 41034 Finale Emilia - MO;
- Comune di Camposanto Via Baracca, 11 - 41031 Camposanto - MO;
- Comune di Crevalcore Via Medebotti, 191 - 41014 Crevalcore - BO.

Al sensi della vigente normativa, chiunque abbia interesse può presentare osservazioni scritte a tutte le medesime Amministrazioni sopra citate, nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

1 settembre 2009  
 ERG Rivara Storage srl - Presidente e Legale Rappresentante  
 Grayson Nash

**Ginnastica dolce: lezioni nei parchi**

Le lezioni di Taiji Quan al parco Amendola Sud, da domani e durante tutti i martedì di settembre, si spostano nei pressi della casa colonica di via Panaro. Gli esercizi sono proposti dall'Associazione il Pozzo Jing, in collaborazione con la Circolazione 3 e si tengono alle 19. Anche al parco Longhina (Circolazione 4) sono in presa: dopo la pausa di agosto le lezioni gratuite che si tengono il giovedì sempre alle 19, e sono guidate dal Maestro Juan Alvarez. Il Taiji Quan è una ginnastica dolce, ma soggetta a forzature fisiche particolarmente utili a migliorare lo stato fisico e psicologico e a prevenire patologie a carico degli organi più importanti. La pratica non richiede doti fisiche particolari ed è adatta a tutte le età.

**TRIGESIMO**

Oggi ricorre il trigesimo della scomparsa del caro

**Timoteo Gandolfi**

Il figlio BRUNO, la nuora MARIA, il nipote LUCA con la moglie ELISA, la sorella BRUNA ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto.

Modena, 1 settembre 2009

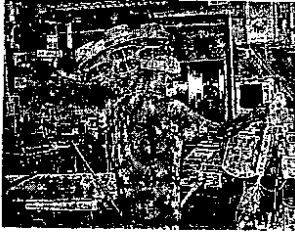
On. Fun. FARRI, Modena - P.le degli Erri 7  
 Via Jacopo Da Porto, 532 Baggiovara Tel. 059/236013

**IN BREVE**

**Aci, bolli auto scadenze in vi**

Inizia il periodo di 3 giorni, sino alla fine mese di settembre, i devono effettuare il mento dell' annualità 2010, i proprietari di vetture che hanno l'enza del bollo auto mese d' agosto 2005. Modena ricorda che pre entro la fine di tembre, devono effettuare il pagamento anche ro che hanno già ircolato una vettura r fabbrica dal 21 agosto che lo faranno sino prossimo 19 settembre. proprietari, interesse: devono presentarsi sportelli con la cart circolazione (il libro per poter controllare il corretto inserimento la vettura nella scale d'appartenenza L'Automobil Club r che una vettura è cderata ancora di pr e circolante sino a do non ne viene effta la radiazione, dalco Registro Automoc (Pra). È l'unico pimento burocrat che esonera dal do continuare il pagar del bollo. La comuazione entro il 30: bre esonera dal pagto dell'intera tassa presca per tutto il 2

FELICE. Iniziativa  
**medica, corso**  
**formazione**  
**gratuito promosso**  
**Iride**



Da Iride un corso di formazione biomedicale

«Tecnico delle vendite per il settore medicale» è il titolo del corso di formazione gratuito, organizzato da Iride srl.  
 Il momento formativo, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo e approvato dalla Provincia di Modena, si prefigge di formare tecnici commerciali (customer service) in grado di gestire i rapporti con i clienti e gli ordini di prodotti e servizi.  
 L'iniziativa sarà presentata lunedì 21 settembre alle 17,30 presso la Saletta della Fondazione Cassa di Risparmio del Castello Pico di Mirandola, in un incontro aperto a tutti gli interessati.  
 Destinatari del corso sono disoccupati o inoccupati diplo-

mati residenti in Emilia Romagna, con conoscenze di base di inglese e di informatica. Per accedere al corso è necessario superare una selezione che si svolgerà venerdì 25 settembre e alla quale potranno accedere solo coloro che avranno presentato domanda di iscrizione. La selezione verterà su una verifica scritta della conoscenza di inglese e pc e su un colloquio motivazionale.  
 La durata del corso, che si svolgerà nella sede di Iride a Pavignane di San Felice, è di 500 ore, di cui 200 di stage, dall'ottobre 2009 al marzo 2010. Il termine per le iscrizioni è il 24 settembre 2009. Al termine sarà rilasciato un certificato di qualifica.

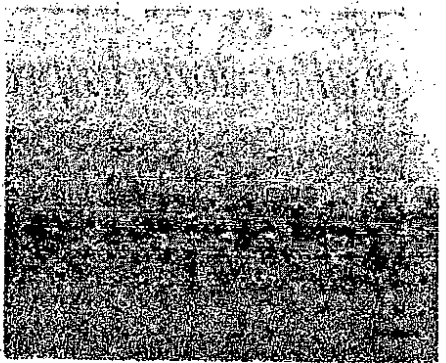
L'INFORMAZIONE

**SAN FELICE** Presentato ieri in Provincia dalla Erg Rivara Storage

# Deposito gas, nuovo progetto

*sindaco Silvestri: «La nostra collaborazione»*

**Ulrico Rogliati**  
 È stato presentato ieri all'assessorato all'ambiente della Provincia di Modena il nuovo progetto di Erg Rivara Storage, nota ai più come Independent, per la realizzazione del maxi-deposito di gas sotterraneo a Rivara.  
 La Provincia - spiega Stefano Vaccaro, assessore provinciale all'ambiente - costituirà una commissione tecnica composta da esperti che dovranno esprimere una valutazione sul progetto, in particolare sulle ricadute per l'ambiente e il sottosuolo, soprattutto sulla sicurezza per i cittadini. Si tratta del medesimo progetto che adottammo per il precedente progetto presentato da Igm.  
 Accanto, nel sottolineare che "le valutazioni della Provincia sul progetto saranno di natura tecnica e non politica", conferma la perplessità su di un impianto che è previsto da nessuna pianificazione provinciale o regionale in materia energetica ricordando inoltre che la rappresentazio-



L'area per il maxi-deposito del gas di Rivara

ne del progetto rappresenta il riconoscimento che il primo, "bocciato" dalla commissione, era inadeguato.  
 Il sindaco di San Felice Alberto Silvestri ha dichiarato la massima attenzione per il nuovo testo: «Collaboreremo con la Provincia e con l'area Nord per formulare tutte le dovute e dettagliate considerazioni e osservazioni in merito nuovo progetto».  
 Una posizione di moderazione quella del primo cittadino, ma che non apre spiragli particolarmente positivi rispetto alle intenzioni della società inglese su Rivara, semmai l'amministrazione sanfeliciano segue la linea anti-pregiudiziale e, se esprimerà un altro no al maxi-deposito, dovrà basarsi sulle analisi del progetto che fin da oggi i tecnici cominceranno ad attuare.  
 Nel più breve tempo possibile, assicurano le autorità, verrà convocata la commissione provinciale di tecnici ed esperti per valutare le nuove carte; per velocizzare le operazioni il sindaco Silvestri ha già preso contatti con i comuni dell'area Nord.  
 Il progetto, depositato anche presso l'ufficio tecnico comunale di San Felice, è a disposizione di chiunque ne volesse prendere visione, in base alle norme sul diritto di accesso.

**FINALE Palazzi (Pdl) sulla sicurezza**  
**«Le ronde dei cittadini? Antidoto anti-crimine»**



Le ronde dei cittadini, antidoto del centrodestra

«Le ronde dei cittadini saranno l'antidoto contro degrado e criminalità».  
 Il centrodestra di Finale Emilia interviene nel dibattito sul pacchetto sicurezza e difende le scelte del governo; Sandro Palazzi, consigliere della minoranza Pdl finale, accusa il centrosinistra di disfattismo e rilancia le motivazioni del decreto: «La clandestinità è di per sé la più palese dimostrazione che il soggetto non vuole accettare di sottoporsi alle regole, il pacchetto sicurezza invece impone che queste vengano rispettate: non si può venire accusati di schiavismo o di razzismo solamente perché si vuole fare rispettare questo elementare principio».  
 Palazzi è soprattutto critico con la posizione, di contrarietà al pacchetto, espressa dai primi cittadini dell'area Nord, che hanno puntato il dito anche sui pesanti tagli alle forze dell'ordine operati dall'attuale esecutivo; secondo il consigliere fi-

nale «non è sufficiente pagare le tasse, come asserisce il sindaco di Mirandola, per offrire all'immigrato meritabile il pieno godimento dei diritti di un cittadino italiano dalla nascita. Non è razzismo: il pieno status di cittadino va dimostrato nel tempo».  
 E conclude Palazzi appoggiando anche la controversa opzione delle "ronde" che vede nel pacchetto sicurezza la legittimazione sul suolo nazionale: «La capillarità nel controllo del territorio è diventata ormai una priorità per tutti i cittadini, che non si sentono più sicuri nel frequentare zone della propria città di cui fino a qualche tempo fa potevano liberamente disporre. Il coinvolgimento attivo di semplici cittadini può rivalutare zone degradate del territorio e scoraggiare i malintenzionati, restituendo alla collettività zone diventate roccaforti della delinquenza organizzata, che fa affari sullo spaccio di droga e sulla prostituzione».  
 (M.R.)

**FINALE** Fine settimana con tante iniziative in occasione della giornata europea della cultura ebraica

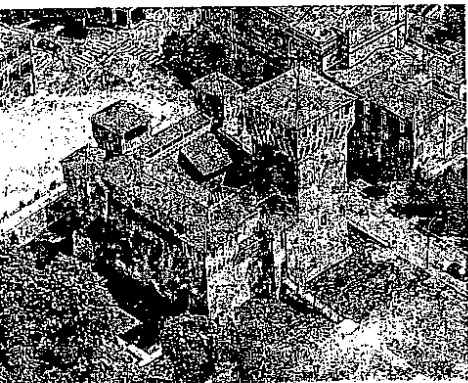
# Viaggio nel mondo degli ebrei

*mostre, libri e visite guidate al cimitero e ai luoghi storici della comunità*

Finale Emilia è tra le cinquantanove località italiane che saranno coinvolte, il prossimo 6 settembre, nelle iniziative per la prima Giornata Europea della Cultura ebraica. Si tratterà di un'occasione inimitabile per scoprire la presenza e le testimonianze culturali, ma non solo, che le comunità ebraiche hanno lasciato in tutta l'area.  
 In finale, dove la Comunità Ebraica è stata presente dall'antichità e dove si trova dei più antichi e suggestivi cimiteri ebraici dell'Emilia Romagna, le celebrazioni cominceranno sabato alle 17,30. Nel locale dell'Osteria «La Fefa», situata sul confine di quello che era il ghetto ebraico, sarà inaugurata la mostra «Emanuele Luzzati: segni e colori della ritualità ebraica» con una conversazione con Bepi Cam-

pana dal titolo «Un tempo per compiangere, un tempo per ballare... Spazio, tempo, eternità nelle grandi feste ebraiche».  
 Domenica sono previste - alle 10, 11 e 16 - visite guidate al cimitero ebraico, situato in vicolo Gozzi, ai margini dell'antico centro storico cittadino. Gli ebrei, infatti, non seppellivano i loro morti all'interno del ghetto ma erano costretti a farlo al di fuori delle mura. Restaurato a partire dal 1987 ad opera del gruppo culturale «R6j6», vi si accede attraverso un cancello in ferro, sormontato da una stella a cinque punte che racchiude la parola «Shalom». Sulle 57 lapidi riportate alla luce - la più antica risale addirittura al 1585 - è possibile leggere distintamente i nomi dei defunti scritti in caratteri ebraici e aramaici.  
 Alle ore 11 è prevista anche una visita

guidata al ghetto ebraico, il cui muro di delimitazione venne abbattuto nel 1859. All'interno del ghetto, istituito nel 1736, vennero trasferite tutte le abitazioni e le attività commerciali degli esponenti della comunità ebraica. Dal ghetto non si poteva uscire la notte e, dopo la restaurazione del 1814, agli ebrei era proibita la frequentazione delle scuole pubbliche. Nel pomeriggio, alle 17,30, nel Giardino di Villa Finetti, avrà luogo la presentazione del libro di Arrigo Levi «Un paese non basta». L'autore - le cui origini sono finalesi perché la madre Ida discendeva da Donato Donati, mercante arrivato a Modena nel 1600 proprio da Finale Emilia, noto per aver introdotto il frumento saraceno nel Ducato Estense - converserà con Ugo Berti e Riccardo Franco Levi.



La veduta della rocca di San Felice

**SAN FELICE** Questa sera, alle 20,45, seminario organizzato dal Comune insieme a Cna e Lapam nel cortile della Rocca  
**Alla Fiera si parla di Abruzzo e terremoti**  
*Interverranno il sindaco Silvestri ed esperti nel settore della prevenzione sismica*

Negli ultimi anni la Fiera di San Felice si è caratterizzata per una particolare attenzione alla realizzazione di edifici volti al benessere. L'edizione 2009, poi, come è noto, riserva uno spazio importante per alcune imprese abruzzesi, che esporranno i loro prodotti, iniziativa che vuole essere una concreta manifestazione di solidarietà per la regione così duramente colpita da terremoto. E proprio di terremoti, di prevenzione, si parlerà stasera alle 20,45 presso il cortile della Roc-

ca di San Felice, dove Cna e Lapam, assieme al Comune, hanno organizzato il seminario dal significativo titolo «Per non tremare quando la terra trema».  
 Dopo il saluto del sindaco Alberto Silvestri e l'introduzione dell'assessore Regionale alla programmazione e allo sviluppo territoriale Gian Carlo Muzzarelli, diversi esperti intervorranno sulle tematiche legate appunto al rischio sismico. Ad esempio Rita Nicolini per la Provincia di Modena, Mauro Vannoni dirigente regio-

nale, che parlerà dell'attuazione delle leggi in materia ed Andrea Nobili, dell'Università di Modena e Reggio Emilia, che, invece, si soffermerà sulla «Tavola vibrante», un innovativo strumento per la prevenzione sismica. Tra l'altro sono previste anche testimonianze in videoconferenza dall'Abruzzo, di imprenditori che, con il Cme - Consorzio Imprenditori Edili - stanno partecipando al processo di ricostruzione dell'Aquila.  
 (Giuseppe Quattrini)

**ECO**  
Gli acuti del Maestro risuoneranno anche sotto i portici del centro storico e al teatro Comunale

**VOLTI**  
Tanti negozi esporranno in vetrina immagini di Big Luciano. E il suo viso sarà proiettato sul Duomo

**FUTURO**  
«Ci piacerebbe — ha detto Alperoli — riproporre il connubio fra musica pop e lirica. Un'idea di Luciano»

# per ricordare Luciano» riproporre quel binomio tanto caro al tenore

ca pop. Credo sarebbe il giusto tributo per un uomo come Pavarotti, che amava la musica a 360 gradi: non ci dimentichiamo, infatti, che fu uno dei primi a fare una proposta così innovativa; e che, inizialmente, non ricevette solo elogi, ma anche tante critiche.

Marconi Bene, Luciano li conosceva e questa cosa mi stupì. Non immaginavo che fosse così preparato, che sapesse della Pfm e che avesse sentito parlare dei Pearl Jam. Era un vero esperto di musica.

**NOSTALGIA**  
«Non sarà un nuovo Pavarotti & Friends Senza di lui non è possibile»

**ALPEROLI** condisce l'idea con qualche particolare autobiografico. «Mi ricordo che una volta Pavarotti venne nel mio ufficio per parlare della tomba di famiglia a Montale. Sulla scrivania avevo casualmente due libri sulla musica: un'antologia rock e il libro dei Pearl Jam (un famoso gruppo statunitense, ndr). C'era anche un poster della Pfm, la "premiata" formica

**INSOMMA**, sta tutta qui la dimensione popolare, pop, che ha fatto diventare Luciano un grandissimo del panorama musicale mondiale. Ma prima abbiamo parlato anche di rispetto. E Alperoli non vuole che sotto questo aspetto si creino delle incomprensioni: «La proposta di organizzare eventi pop — lirici per ricordare Luciano — ha spiegato — andrà discussa con la famiglia del tenore, e si dovrà pensare a una formula che rispetti la memoria del Maestro;

dobbiamo tutelare il significato che aveva scelto di dare ai grandi concerti modenesi».

**SE SI DOVESSE** aprire davvero uno scenario simile, e i grandi concerti pop — lirici ricominciassero a giocare un ruolo di primo piano nel cartellone degli eventi modenesi, la dimensione popolare di Big Luciano verrebbe interamente recuperata. Anche chi non conosce la musica lirica si tornerebbe ad avvicinare all'artista Pavarotti, che per anni ha portato all'ombra della Ghirlandina i big della musica mondiale. Insomma, si aprirebbero nuove strade per nuovi ricordi e forse quell'«otto» diventerebbe un «più» più ingarbugliato: Ma al centro — è questa è l'unica certezza — ci sarebbe sempre la musica.

## DOMENICA SUL PALCO DUE ALLIEVI DELLA SUA SCUOLA Fonderli non è facile»



### GLI APPUNTAMENTI DELL'ANNIVERSARIO

## C'è il concerto in piazza Musica anche sotto i portici

**PROIEZIONI** del suo volto sulla parete del Duomo, i suoi acuti sotto i portici, i suoi successi al Comunale. E soprattutto il concerto gratuito con i giovani talenti in piazza Grande. La memoria di Luciano Pavarotti nel secondo anniversario della morte (domenica sei settembre) verrà celebrata in tutto il centro storico. L'appuntamento clou sarà il concerto ai piedi del Duomo, in piazza Grande, un evento che girerà intorno ai brani più cari a Pavarotti (Come L'elisir d'amore, Don Carlo, Aida, o la Bohème), e alle promesse della musica lirica: Saliranno sul palco Eleonora Buratto, che nonostante la giovane età ha già cantato a Parigi e a Ravenna sotto la direzione di Riccardo Muti; Veronica Simeoni, la vincitrice 2008 del concor-

so internazionale di canto intitolato al tenore; Andrea Care, che ha conquistato il tenore nei giorni della sua malattia; e infine Seung-Gi Jung (tondo in alto), baritono sudcoreano. Ad accompagnarli nelle loro evoluzioni vocali ci sarà l'orchestra del teatro Regio di Parma diretta dal compositore romano Marcello Panni (tondo in basso).



**MA LE** sorprese non finiscono qui. La voce del Maestro, infatti, risuonerà sotto i portici del centro storico, mentre, il volto sorridente guarderà i suoi concittadini dalle vetrine dei negozi e perfino dalla parete della cattedrale. Per chi volesse rivivere i momenti più belli della sua carriera, infine, al teatro Comunale ci saranno i video delle linche

**Avviso al Pubblico**  
Richiesta di Provincia di Comunità Ambientale al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed al Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
"Progetto per la realizzazione di uno stoccaggio di gas naturale a Rivara (Modena)"

**Decreto Integratori**  
La Società ERG Rivara Storage srl con sede legale in Via Ruggera 7, 41100 Modena, PI e CF: 02913510293, propone il "Progetto per la realizzazione di uno stoccaggio di gas naturale a Rivara (Modena)", localizzato nell'area denominata Rivara, nel Comune di San Felice sul Panaro in provincia di Modena.

La documentazione già presentata dall'organico proponente Independent Gas Management srl con l'istanza di compatibilità ambientale al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al sensi dell'art. 6 della legge n. 3491/1986, come modificata sui quotidiani La Repubblica (ed. Nazionale) ed il Resto del Carlino il 28 settembre 2008.

La società ERG Rivara Storage srl ha confermato la compatibilità ambientale e Independent Gas Management srl nell'ambito della procedura per il rilascio di una concessione per lo stoccaggio di gas naturale a Rivara (Modena) in caso di Ministero dello Sviluppo Economico.

La documentazione è costituita dalle indagini allo Studio d'Impatto Ambientale richieste dal Ministero dell'Ambiente di cui alla lettera prot. DSA - 2007 - 0029104 del 3 agosto 2007.

Per facilitare la consultazione da parte del pubblico e la trasparenza del procedimento, le integrazioni richieste sono state elaborate e redatte in una formulazione aggiornata di uno Studio di Impatto Ambientale completo.

Il progetto prevede la realizzazione offshore, nel Comune di San Felice sul Panaro, di uno stoccaggio sotterraneo di gas naturale nell'unità geologica protoriana a circa 2.500 metri sotto il livello del mare già raggiunta dal pozzo SFP1. Lo stoccaggio avrà una capacità complessiva di 6.514 milioni di m<sup>3</sup> di "bushion gas" e di 3.186 milioni di m<sup>3</sup> di "working gas".

Lo stoccaggio sarà realizzato in due fasi:

- **Accertamento.** Prevede la realizzazione di analisi del sottosuolo tramite prospezione sismica 3D e 2D su una superficie di 64 km<sup>2</sup>. La perforazione di 3 pozzi e i relativi studi e misurazioni. Una di questi pozzi sarà drilled secondo le direttive di sicurezza mineraria, mentre gli altri due resteranno attivi per la fase di sviluppo.
- **Sviluppo.** Prevede: - sono 5 l'acqueramento sarà confermato la fattibilità dello stoccaggio - la perforazione di 17 pozzi con trapano orizzontale che si aggiungono a 2 perforati nella fase di accertamento e la realizzazione di analisi del sottosuolo tramite prospezione sismica 3D e 2D su una superficie di 64 km<sup>2</sup>.

Lo stoccaggio opererà attraverso 19 pozzi profondi circa 2.500 metri, raggruppati in 4 pozze:

- **Rivara A:** superficie totale occupata di 13.800 m<sup>2</sup>; 5 pozzi operativi, 2 pozzi di monitoraggio (della profondità di 200 m e 10 m);
- **Rivara B:** superficie totale occupata di 13.800 m<sup>2</sup>; 5 pozzi operativi, 3 pozzi di monitoraggio (della profondità di 200 m e 10 m);
- **Rivara C:** superficie totale occupata di 13.800 m<sup>2</sup>; 5 pozzi operativi, 2 pozzi di monitoraggio (della profondità di 200 m e 10 m);
- **Rivara D:** superficie totale occupata di 13.800 m<sup>2</sup>; 5 pozzi operativi, 2 pozzi di monitoraggio (della profondità di 200 m e 10 m).

Inoltre è prevista la reperitura del pozzo Carnivara 2, alla profondità di circa 3.500 m per il monitoraggio laterale dello stoccaggio.

La centrale di compressione occuperà un'area di 66.000 m<sup>2</sup> e sarà costituita da:

- due compressori spinti da due turbine alimentate esclusivamente a gas metano della potenza complessiva di 60 MW;
- un sistema di generazione di energia elettrica in cogenerazione della potenza di 7,5 MW che recupera il calore dei fumi delle turbine;
- un sistema di discaricazione del metano estratto basato sulla tecnologia Twisted, senza l'impiego di sostanze chimiche;
- un sistema per la generazione di energia elettrica della potenza di 7,5 MW che utilizza il salto di pressione del gas stoccato;
- sistemi di sicurezza tra cui una candela fredda dell'altezza di 60 metri;
- palazzine uffici, manutenzione e celle di collegamento elettrico.

La centrale di compressione e le palazzine saranno tra loro collegate da gasdotti. Un gasdotto di 8,5 km collegherà la centrale alla rete nazionale di Snam Rete Gas. L'elettricità prodotta verrà raccolta attraverso la rete regionale esistente.

Lo stoccaggio occuperà, in superficie, un totale di 107.400 m<sup>2</sup>. Nel sottosuolo il gas, nella fase di massima iniezione, occuperà una superficie di circa 12 km<sup>2</sup> a circa 2.970 metri di profondità.

Nella fase di Accertamento gli impatti ambientali sono costituiti principalmente dalle emissioni acustiche nelle sole fasi di cantiere, entro i limiti previsti. Tutti gli altri impatti sull'ambiente (emissioni in atmosfera, passaggio, rifiuti solidi e liquidi, consumo di risorse idriche e sottosuolo) sono considerati trascurabili.

Nella fase di Sviluppo i principali fattori di impatto ambientale sono costituiti dagli ingombri dell'impianto sul territorio. Le emissioni in atmosfera, sia per quanto riguarda la fase di cantiere, sia per l'esercizio della centrale risultano essere contenute dall'impiego di turbine alimentate a gas naturale, per altro in esercizio nella sede stagionale estiva. Tali impatti sono mitigati, inoltre, dal recupero di energia (generazione di elettricità) sia nella stagione estiva (cogenerazione), sia in quella invernale (turbine espansori). Tutti gli altri impatti sull'ambiente (emissioni acustiche, rifiuti solidi e liquidi, consumo di risorse idriche e sottosuolo) sono considerati trascurabili.

**Requisiti:**

- la documentazione integrativa è a disposizione del pubblico per la consultazione presso:
  - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale Divisione III - Valutazione Impatto Ambientale di Infrastrutture, opere civili ed Impianti Industriali - Via Cristoforo Colombo 44, 00147 - Roma;
  - Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per la Qualità e la Tutela del Patrimonio, l'Architettura e l'Arte Contemporanea - Via di San Michele 22, 00133 - Roma;
  - Regione Emilia Romagna - Direzione Generale Ambiente, Difesa del Suolo e della Costa - Servizio Valutazione Impatto e Sostenibilità Ambientale - Viale della Mille 211, 40121 - Bologna;
  - Provincia di Modena Servizio Risorse del Territorio e Impatto Ambientale - Viale Jacopo Barozzi, 340 - 41100 Modena;
  - Provincia di Bologna Settore Ambiente - Via San Felice 25 - 40122 Bologna;
  - Comune di San Felice sul Panaro Via Mazzini 16 - 41036 San Felice sul Panaro - MO;
  - Comune di Finale Emilia Piazza Verdi 1 - 41034 Finale Emilia - MO;
  - Comune di Campogrosso Via Bazzani 1 - 41031 Campogrosso - MO;
  - Comune di Cavone Via Melicci, 191 - 40014 Cavone - BO.
- Ai sensi della vigente normativa, chiunque abbia interesse può presentare osservazioni scritte a tutte le medesime Amministrazioni sopra citate, nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente annuncio.

1 settembre 2009

ERG Rivara Storage srl  
Presidente e Legale Rappresentante  
Grayson Nash



**SOLIDARIETÀ** IL VESCOVO SI RIVOLGE AI PAESI COLPITI DALLA TEMPESTA INVITANDOLI A PREGARE E RICOMINCIARE

## Maxi grandinata, Tinti: «Rimbocchiamoci le maniche»



**SPERANZA**  
Parole di conforto da monsignor Elio Tinti

«**DAVANTIA SIMILI** fenomeni possiamo solo pregare le ginocchia, inchinarci davanti alla potenza della natura e pregare. Poi non resta che rimboccarsi le maniche e iniziare a lavorare, di nuovo, con maggior forza e determinazione». Questo il primo commento a caldo di monsignor Elio Tinti davanti alla grandinata così violenta che ha messo in ginocchio l'agricoltura della Bassa. Si parla di danni incalcolabili per frutteti, vigneti, campi

di mais, per molti il raccolto è andato irrimediabilmente perduto; anche chiese ed edifici parrocchiali sono stati toccati dalla violenza del fenomeno.

«Il nubifragio ha provocato grossi danni — osserva il Vescovo —, e in questo momento già critico per l'economia e certamente non facile neppure per il settore agricolo non ci voleva. So di abitazioni e stalle danneggiate, di coltivazioni distrutte, per questo posso solo pregare e augurarmi che vengano assunte tempestivamente iniziative per

aiutare gli imprenditori agricoli danneggiati. Il Vescovo è loro vicino come e più di sempre».

Intanto anche a San Martino Spino, frazione di Mirandola, è iniziata la conta dei danni. Qui le raffiche di vento e la tempesta hanno distrutto tutte le coltivazioni, provocato seri danni al cimitero nuovo, perforato grondaie, lampioni, sbriciolato antenne, intonaci e danneggiato automobili. Per questo i residenti auspicano che anche a San Martino venga riconosciuta la calamità naturale.

## Gas Rivara, presentato il nuovo progetto

*Il dossier alle istituzioni. Vaccari: «Sarà valutato da una commissione tecnica»*

— SAN FELICE —

**VERI ALLE ISTITUZIONI** oggi agli organi di informazione. È stato presentato ieri, infatti, ai Ministeri dell'Ambiente e dei Beni Culturali, alla Regione Emilia Romagna, Provincia (di Modena e Bologna), Comuni di Finale, San Felice, Camposanto, al Comune bolognese di Crevalcore, alla Soprintendenza ai Beni Culturali, Architettici, Archeologici regionali, all'Arpa regionale il nuovo, e secondo progetto, di Independent Gas Management (IGM), ora associata a Erg Italia, per la realizzazione di un deposito di gas sotterraneo a Rivara. Il nuovo progetto rappresenta un'integrazione di quello presentato nel 2007 come richiesto dalla commissione per la valutazione dell'impatto ambientale (Via) del ministero dell'Ambiente, che aveva dato un parere interlocutorio negativo, mettendo così l'azienda nella condizione di poter ridefinire un secondo progetto e di presentare la documentazione completa. A consegnare personalmente il progetto, ai sindaci della Bassa modenese, alla Regione, Pro-

vincia, Soprintendenza e Stato l'ingegner Enrico Tagliiferri di IGM.

«**SESSANTA CHILI** di progetto — fa sapere Independent — composto di oltre tremila pagine. Un tomo gigante, frutto del lavoro — precisa il manager Tagliiferri, atteso oggi nella sede di Confindustria per la presentazione alla stampa — del lavoro di una trentina di docenti universitari e ricercatori italiani e stranieri». Quanto alla Provincia, il progetto è stato consegnato negli uffici del servizio Risorse del territorio e Impatto ambientale per l'avvio, a partire da oggi, delle procedure relative alla Via di competenza del ministero dell'Ambiente con il coinvolgimento, nella conferenza dei servizi, della Regione che a sua volta richiederà il parere degli enti locali interessati.

«La Provincia — spiega Stefano Vaccari, assessore provinciale all'Ambiente — costituirà una commissione tecnica composta da

esperti che dovranno esprimere una valutazione sul progetto, in particolare sulle ricadute per l'ambiente e il sottosuolo, ma soprattutto sulla sicurezza per i cittadini. Si tratta del medesimo percorso che adottiamo per il precedente progetto presentato da IGM».

**VACCARI** sottolinea che «le valutazioni della Provincia sul progetto saranno di natura tecnica e non politica», conferma «tutte le perplessità su un impianto che non è previsto da nessuna pianificazione provinciale o regionale in materia energetica» e ricorda che «la ripresentazione del progetto rappresenta il riconoscimento che il primo progetto presentato è bocciato dalla commissione era inadeguato». Per Michele Goldoni, presidente del comitato Ambiente e Salute No Gas di Rivara, «finalmente avremo la possibilità di analizzare il progetto e di valutarlo sotto il profilo tecnico».

v. bru.



— FINALE EMILIA —

## La cultura ebraica rivive per la Giornata europea

— FINALE EMILIA —

di feste ebraiche.

**TRA** le 59 località italiane coinvolte, il prossimo 6 settembre, nelle iniziative per la X Giornata europea della cultura ebraica, celebrata in 28 Paesi europei, ci sarà anche Finale Emilia. La manifestazione, che ha come obiettivo quello di far scoprire la presenza e le testimonianze culturali che le comunità ebraiche hanno lasciato in Europa, è dedicata quest'anno alle feste e alle tradizioni ebraiche. A Finale, dove la comunità ebraica è stata presente sin dall'antichità e dove si trova uno dei più antichi e suggestivi cimiteri ebraici dell'Emilia Romagna, le celebrazioni cominceranno sabato 5 settembre alle 17.30. All'osteria 'La Fefa', situata sul confine di quello che era il ghetto ebraico, sarà inaugurata la mostra 'Emanuele Luzzati. I segni e i colori della ritualità ebraica' e si terrà la conversazione con Bepi Campana dal titolo 'Un tempo per compiangere, un tempo per ballare... Spazio, tempo, eternità nelle gran-

**PER DOMENICA** 6 settembre sono previste alle 10, 11 e 16 visite guidate al cimitero ebraico, situato in vicolo Gozzi, restaurato a partire dal 1987 ad opera del gruppo culturale 'R6j6'. Alle 11 è prevista anche una visita guidata al ghetto ebraico, il cui muro di delimitazione venne abbattuto nel 1859. Alle 13, sempre presso l'osteria 'La Fefa', si terrà un pranzo ebraico con degustazione di piatti della tradizione (info: prenotazioni: 0535780202). Nel pomeriggio, alle 17.30, nel giardino di Villa Finetti, avrà luogo la presentazione del libro di Arrigo Levi 'Un paese non basta'. L'autore converserà con Ugo Berti e Riccardo Franco Levi. Al termine, assaggi di dolci tipici della tradizione ebraica. In occasione della Giornata europea della cultura ebraica, il Museo Civico e il Museo del Territorio saranno aperti al pubblico dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 17.30.

## A San Felice 'Widespace' in concerto

**IN PIAZZA Matteotti**, a San Felice sul Panaro, domani alle 21, uno spettacolo dedicato alle culture musicali tradizionali e autoctone del mondo. Con i 'Widespace' (nella foto) si mescolano, tra gli altri, generi come la musica classica e yiddish, la bossa nova e il tango argentino. Il concerto è inserito nel calendario della rassegna 'Echi musicali'.



SAN FELICE

## Terremoti, come prevenirli con Lapam, Cna e Comune

**L'EDIZIONE** 2009 della Fiera di San Felice riserva uno spazio dedicato ad alcune imprese abruzzesi, iniziativa che vuole essere una concreta manifestazione di solidarietà dopo il terribile terremoto. E proprio di terremoti e di prevenzione si parlerà questa sera, alle 20.45, nel cortile della Rocca di San Felice, dove CNA e Lapam, assieme al Comune, hanno organizzato il seminario. Per non tremare quando la terra trema: Dopo il saluto del sindaco Alberto Silvestri e l'introduzione dell'assessore regionale Gian Carlo Muzzarelli, interverranno Rita Nicolini, della Provincia, il dirigente regionale Mauro Vannoni, Andrea Nobili, dell'Università di Modena e Reggio Emilia.

MIRANDOLA

## La banda cittadina disturba la messa nel Duomo Il Comune: «Dimenticato l'orario della funzione»

— MIRANDOLA —

**MESSA** festiva sommersa dal frastuono di tamburi e tramboni della banda cittadina e i fedeli protestano. È successo domenica, durante la messa delle 19, quando la festosa e rumorosa banda è transitata per le vie cittadine, soffermandosi proprio davanti al Duomo. «Pareva che i tromboni fossero sull'altare, e i tamburi nelle navate tanto era il frastuono e così nessuno, se non quelli delle primissime file, hanno potuto ascoltare la messa e l'omelia del parroco don Carlo

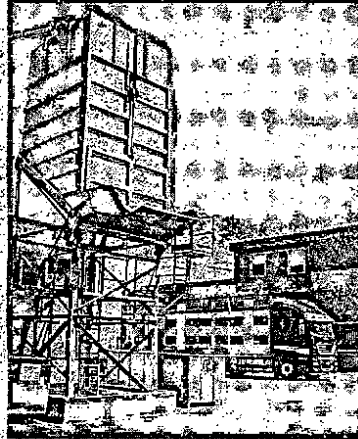
Truzzi», raccontano alcuni fedeli. Il parroco, considerato la chiesa per chiedere ai musicisti di spostarsi oltre, di cambiare tragitto, almeno per la durata della funzione religiosa. Ma nulla da fare. Così, in successione, sono usciti sul sagrato una decina di fedeli rivolgendosi ai musicisti la medesima richiesta. Ma ancora nulla da fare. Ieri dal Comune hanno fatto sapere che «è stata purtroppo una dimenticanza, nessuno ricordava che la messa nel periodo estivo viene celebrata alle 19».

v. bru.



## Il comparto adesione totale alle ultime otto ore di protesta dei lavoratori per il contratto alimentare, ancora sciopero sindacati: «Bloccati gli straordinari e la flessibilità»

Le svolte ieri le ultime otto ore di sciopero da par lavoratori addetti al comparto alimentare, nel to di una pacchetto di 16 ore proclamato a livello nazionale. La protesta è per il rinnovo del contratto ma e del lavoro. «L'iniziativa di lotta», afferma Umberto Franchiosi, segretario generale Fial-Cgil, ha avuto i principali gruppi alimentari modenesi del comparto adesione pressoché totale, ma assolutamente negna a livello nazionale sulla trattativa interrotta verso sei agosto per il rinnovo del contratto»



Nella foto l'azienda agricola di Magreta ieri giornata di sciopero dei lavoratori del comparto alimentare

«Il rinnovo della parte economica è solo una delle tre punte che interessano la piattaforma. Ad esempio, avevamo valutato un'integrazione economica per la maternità, facoltativa, che scatta dopo i primi cinque mesi obbligatori. Ugual proposta, l'avevamo fatta per i lavoratori in malattia oltre un certo limite. E, tra l'altro, avevamo chiesto anche l'istituzione di un fondo sanitario che integrasse le spese dei lavoratori per il pagamento del ticket o le visite diagnostiche. I 136 euro proposti da Federalimentari non sono assolutamente soddisfacenti. Anche perché il settore non sta andando male, specie grazie all'export e in passato ha realizzato interessanti utili».

I sindacati attendono segnali per poter riprendere la trattativa. «Nel frattempo», conclude Franchiosi, «continueremo se non con gli scioperi, con il blocco della flessibilità e dello straordinario. Mentre è previsto per le piccole aziende della Bassa modenese che sono rimaste chiuse ad agosto e che quindi non hanno potuto scioperare, un nuovo sciopero per il prossimo 7 settembre».

(felicia buonomo)

## La visita della delegazione modenese nello stabilimento al centro della crisi La Cisl sulla Cnh «Non è possibile chiudere a Imola»

«La Fim-Cisl di Modena è molto preoccupata per la situazione venutasi a creare alla Cnh di Imola. Riteniamo che la scelta della Fial di chiudere lo stabilimento sia inaccettabile sia nel merito che nel metodo». Lo afferma Carlo De Rosa, della segreteria provinciale dei metalmeccanici Cisl, dopo l'incontro con i lavoratori imolesi. Per dimostrare la propria solidarietà, infatti, una delegazione di sindacati e delle Rsu Cnh di Modena e S. Matteo ieri mattina è giunta a Imola incontrando i 500 lavoratori imolesi interessati dalla decisione della direzione Fiat di chiudere lo stabilimento. «Non possiamo condividere», presagge De Rosa, «le decisioni della Fiat solo nell'ambito di accordi che prevedano la salvaguardia dei posti di lavoro, il ritiro dei licenziamenti annunciati e il mantenimento del sito produttivo Cnh di Imola». Rafferma la posizione dei sindacati, dunque, sembra essere l'intento, affinché siano stimolati incontri regionali che possano scongiurare i già annunciati licenziamenti.

«Purtroppo», conclude De Rosa, «ci troviamo davanti ad una incomprensibile situazione di stallo, mentre Regione e Governo si rimpallano le responsabilità. La Fim modenese invia i Fim-Fiom-Uilm nazionali ad organizzare al più presto una manifestazione a Imola che coinvolga tutti i lavoratori Cnh per dire no ai licenziamenti e alla chiusura del sito produttivo imolese».

(felicia buonomo)

**Borsa titoli Modena**

PREZZO BIFRANCATO

**BPER**

5 € 9,75 €

**Ricchetti**

2 € 0,62 €

**ramifiandre**

5 € 2,98 €

**anaria Group**

1 € 2,14 €

## Uffici: «Così si distrugge Promec»

Consigliere Pdl: «Chiusi 10 uffici, è una ritirata»

tempi di crisi c'è chi è all'estero. Non è un adduttore ma Andrea Galà (foto) del Pdl, che con l'interrogazione ha voluto l'accento su Prozione speciale della a di commercio il cui o è messo in discussione consigliere dell'opposizione. «Negli ultimi tempi c'è una netta riduzione del di questo organi apprezzato da ben 14 ammette a rischio le misli alcuni imprese. C'è a chiusura immediata uffici, pare dieci, quali alcuni situati in estremamente interessriduzione drastica delvità negli uffici ancora ivi: A questo riguardo, che nel 2009 non solo ano state svolte inizia-



qualche semplice braccio operativo mentre altre realtà nazionali come Milano, Firenze, Vicenza, Padova, Trieste, per citare solo alcuni esempi, percorrono strade diametralmente opposte. Si tratta di una trasformazione così radicale da far apparire verosimile il recondito scopo di arrivare in un futuro non troppo lontano alla chiusura della struttura e al riassorbimento delle funzioni all'interno della Camera di Commercio: perdendo credibilità e competenze accumulate in anni e anni di lavoro. La nostra città, in un periodo economico così delicato come quello che stiamo attraversando, sta distruggendo uno degli strumenti unanimemente riconosciuto tra i più validi».

qualche semplice braccio operativo mentre altre realtà nazionali come Milano, Firenze, Vicenza, Padova, Trieste, per citare solo alcuni esempi, percorrono strade diametralmente opposte. Si tratta di una trasformazione così radicale da far apparire verosimile il recondito scopo di arrivare in un futuro non troppo lontano alla chiusura della struttura e al riassorbimento delle funzioni all'interno della Camera di Commercio: perdendo credibilità e competenze accumulate in anni e anni di lavoro. La nostra città, in un periodo economico così delicato come quello che stiamo attraversando, sta distruggendo uno degli strumenti unanimemente riconosciuto tra i più validi».

## Iscom, nuovi corsi di formazione per i diplomati e i laureati

impresa passa per la formazione professionale. Sempre diventato un impedimento parte delle diverse aree pubbliche e private nate nell'offrire il contributo a favore della delica debolezza del mercato lavoro.

anche Iscom Formazione non è consapevole. la positiva esperienza 08, infatti, cinque nuovi di alta formazione co-

stituiscono anche quest'anno l'offerta di percorsi formativi destinati a: diplomati occupati, in cassa integrazione o in mobilità e per i laureati in cerca di occupazione.

«Richiedendo un voucher in Regione», spiega Andrea Alessandrelli, direttore di Iscom Formazione, «entro il 2 ottobre, è possibile ottenere un finanziamento che copre il costo dei corsi di alta formazione. Per verificare l'ido-

neità del proprio profilo e avere maggiori informazioni è sufficiente rivolgersi, entro e non oltre il 30 settembre, presso la sede di Iscom Formazione a Modena, in Via Piave 125, o chiamare lo 059/584350».

Iscom Formazione precisa che la partecipazione ai corsi garantirà il rilascio di un attestato di frequenza che sarà spendibile in ambito professionale. (f.buonomo)

**Avviso al Pubblico**

**Richiesta di Pronuncia di Compatibilità Ambientale al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed al Ministero per i Beni e le Attività Culturali "Progetto per la realizzazione di uno stoccaggio di gas naturale a Rivara (Modena)"**

- Deposito Integratori -

La Società ERG Rivara Storage srl con sede legale in Via Ruggera 7, 41100 Modena, P1 e CF: 03213510369, proponente il "Progetto per la realizzazione di uno stoccaggio di gas naturale a Rivara (Modena)", localizzato nell'area denominata Rivara, nel Comune di San Felice sul Panaro in provincia di Modena,

**INTEGRA**

La documentazione già presentata dall'originario proponente Independent Gas Management srl con l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ai sensi dell'art. 5 della legge n. 349/1986, come resa nota nei quotidiani La Repubblica (ed. Nazionale) ed il Resto del Carlino il 12 settembre 2006.

La società ERG Rivara Storage srl è subentrata nella titolarità dell'istanza a Independent Gas Management srl nell'ambito della procedura per il rilascio di una concessione per lo stoccaggio di gas naturale a Rivara (Modena) in capo al Ministero dello Sviluppo Economico.

La documentazione è costituita dalle Integrazioni allo Studio d'Impatto Ambientale richieste dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con DSA n. 2007 - 0022104 del 3 agosto 2007.

Per facilitare la consultazione da parte del pubblico e la trasparenza del procedimento, le integrazioni richieste sono state articolate e redatte in una formulazione aggiornata di uno Studio di Impatto Ambientale completo.

Il progetto prevede la realizzazione a Rivara, nel Comune di San Felice sul Panaro, di uno stoccaggio sotterraneo di gas naturale nell'unità geologica profonda a circa 520 metri sotto il livello del mare già raggiunta dal pozzo GFF1. Lo stoccaggio avrà una capacità complessiva di 514 milioni di m<sup>3</sup> di "storage gas" e di 3.186 milioni di m<sup>3</sup> di "working gas".

Lo stoccaggio sarà realizzato in due fasi:

- **Accertamenti:** Prevede la realizzazione di analisi del sottosuolo tramite prospezione sismica 3D e 2D su una superficie di 64 km<sup>2</sup>, la perforazione di 3 pozzi e relativi studi e misurazioni. Uno di questi pozzi sarà chiuso, secondo le direttive di sicurezza mineraria, mentre gli altri due resteranno attivi per la fase di sviluppo.
- **Sviluppo:** Prevede - solo se l'accertamento avrà confermato la fattibilità dello stoccaggio - la perforazione di 17 pozzi con dreni orizzontali che si aggiungono ai 2 perforati nella fase di accertamento e la realizzazione della centrale di compressione.

Lo stoccaggio opererà attraverso 19 pozzi profondi circa 2.500 metri, raggruppati in 4 piazzole:

- **Rivara A:** superficie totale occupata di 13.800 m<sup>2</sup>; 5 pozzi operativi, 2 pozzi di monitoraggio (della profondità di 200 m e 10 m);
- **Rivara B:** occupa l'area della centrale di compressione; 4 pozzi operativi, 3 pozzi di monitoraggio (della profondità di 2000 m, 200 m e 10 m);
- **Rivara C:** superficie totale occupata di 13.800 m<sup>2</sup>; 5 pozzi operativi, 2 pozzi di monitoraggio (della profondità di 200 m e 10 m);
- **Rivara D:** superficie totale occupata di 13.800 m<sup>2</sup>; 5 pozzi operativi, 2 pozzi di monitoraggio (della profondità di 200 m e 10 m).

Inoltre è prevista la riserpa del pozzo Camurana 2, alla profondità di circa 3.500 m per il monitoraggio laterale dello stoccaggio. La centrale di compressione occuperà un'area di 68.000 m<sup>2</sup> e sarà costituita da:

- due compressori spinti da due turbine alimentate esclusivamente a gas metano della potenza complessiva di 60 MW;
- un sistema di generazione di energia elettrica in cogenerazione della potenza di 7,5 MW che recupera il calore dei fumi delle turbine;
- un sistema di disidratazione del metano estratto basato sulla tecnologia Twister, senza l'impiego di sostanze chimiche;
- un sistema per la generazione di energia elettrica della potenza di 7,5 MW che utilizza il salto di pressione del gas stoccato;
- sistemi di sicurezza tra cui una candela fredda dell'altezza di 60 metri;

palazzine uffici, manutenzione e cabina di collegamento elettrico.

La centrale di compressione e le piazzole pozzi saranno tra loro collegate da gasdotti. Un gasdotto di 8,5 km collegherà la centrale alla rete nazionale di Snam Rete Gas. L'elettricità prodotta verrà veicolata attraverso la rete regionale esistente.

Lo stoccaggio occuperà, in superficie, un'area di 107.400 m<sup>2</sup>. Nel sottosuolo il gas, nella fase di massima iniezione, occuperà una superficie di circa 12 km<sup>2</sup> a circa 2.870 metri di profondità.

Nella fase di Accertamento gli impatti ambientali sono costituiti principalmente dalle emissioni acustiche nelle sole fasi di cantiere, entro i limiti previsti. Tutti gli altri impatti sull'ambiente (emissioni in atmosfera, passaggio, rifiuti solidi e liquidi, consumo di risorse idriche e sottosuolo) sono considerati trascurabili.

Nella fase di Sviluppo i principali fattori di impatto ambientale sono costituiti dagli impatti dell'impiego del territorio. Le emissioni in atmosfera, sia per quanto riguarda la fase di cantiere, sia per l'esercizio della centrale risultano essere contenute dall'impiego di turbine alimentate a gas naturale, per altro in esercizio nella sola stagione estiva. Tali impatti sono mitigati, inoltre, dal recupero di energia (generazione di elettricità) sia nella stazione estiva (cogenerazione), sia in quella invernale (turbo espansione). Tutti gli altri impatti sull'ambiente (emissioni acustiche, rifiuti solidi e liquidi, consumo di risorse idriche e sottosuolo) sono considerati trascurabili.

**RENDE NOTO**

che la documentazione integrativa è a disposizione del pubblico per la consultazione presso:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale Divisione III - Valutazione Impatto Ambientale di Infrastrutture, opere civili ed Impianti Industriali - Via Cristoforo Colombo 44, 00147 - Roma;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per la Qualità e la Tutela del Paesaggio, l'Architettura e l'Arte Contemporanea - Via di San Michele 22, 00153 - Roma;
- Regione Emilia Romagna - Direzione Generale Ambiente, Difesa del Suolo e della Costa - Servizio Valutazione Impatto e Sostenibilità Ambientale - Viale del Milite 21, 40121 - Bologna;
- Provincia di Modena Servizio Risorse del Territorio e Impatto Ambientale - Viale Jacopo Barozzi, 340 - 41100 Modena;
- Provincia di Bologna Servizio Ambiente - Via San Felice, 25 - 40122 Bologna;
- Comune di San Felice sul Panaro Via Mazzini, 15 - 41038 San Felice sul Panaro - MO;
- Comune di Finale Emilia Piazza Verdi, 1 - 41034 Finale Emilia - MO;
- Comune di Camposanto Via Baracca, 11 - 41031 Camposanto - MO;
- Comune di Crevalcore Via Matteotti, 191 - 40014 Crevalcore - BO

Al sensi della vigente normativa, chiunque abbia interesse può presentare osservazioni scritte e tutte le medesime Amministrazioni sopra citate, nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente annuncio.

1 settembre 2009  
ERG Rivara Storage srl  
Presidente e Legale Rappresentante  
Grayson Nash

La Gazzetta di Modena 1/9/09